



COMUNICATO STAMPA

Oggetto: commento del segretario UIL di Roma e del Lazio Giuliano Sciotti sulla tariffa dei rifiuti prevista nel Bilancio 2010 del Comune di Roma

...SI VA IN VACANZA ANCHE SUI RIFIUTI

Nel nostro territorio la questione rifiuti si arricchisce costantemente di nuovi elementi.

In seguito alla sentenza 238 della Corte Costituzionale del 24 luglio 2009 che riconosceva illegittimo applicare sulla TARI un'ulteriore tassa (del 10%), "il Campidoglio recentemente ha dato attuazione ad una manovra a dir poco artificiosa che prevede un aumento della tariffa del 9,80% per le utenze domestiche e del 12,50% per quelle non domestiche, azzerando di fatto i benefici previsti dalla sentenza stessa"- è quanto dichiara il segretario regionale Giuliano Sciotti-. "Questa decisione è stata giustificata "...per garantire un miglioramento del servizio" che comunque non sembra assolutamente adeguato alle reali esigenze della città -prosegue Sciotti-; allo stesso tempo, fra le misure previste nella manovra finanziaria 2010, è stata sancita l'irrecuperabilità dei rimborsi dell'IVA versata negli anni passati", che nel Comune di Roma ammontano a 63 milioni di Euro.

"Tra l'altro, a fronte dell'aumento costante dei rifiuti (frenatosi solamente nell'ultimo anno come conseguenza stessa della crisi economica), un potenziamento della raccolta differenziata appare la soluzione più appropriata, anche se al momento attuale questa non appare sufficientemente valorizzata, come si evince dall'attuazione del "porta a porta" (il cosiddetto "sistema integrato") attuato soltanto in tre municipi e non realizzato con una programmazione ed interventi idonei sul campo.

Se si aumenta la quota della differenziata di conseguenza diminuirà il numero dei siti necessari allo smaltimento dei rifiuti, così da non dover più prorogare l'attività di Malagrotta (che avrebbe già dovuto chiudere i battenti nel 2007) o ricercare nuovi siti in cui riversare tonnellate di spazzatura.

Allo stesso modo, una rimodulazione della TA.RI che prenda in considerazione i principi della *tariffa puntuale* (ovvero la pesatura dei rifiuti indifferenziati prodotti dalla singola utenza), stimolerebbe la popolazione a rendere operativa un'effettiva raccolta diversificata che ridurrebbe la quantità di scarti da portare in discarica con un conseguente risparmio non solo per i cittadini, ma anche per l'amministrazione comunale.

Da questa breve rappresentazione risulta lampante la necessità di rivedere nel dettaglio la progettualità del piano rifiuti, per cercare di dar vita ad un sistema alternativo a quello oramai radicato, cercando di capire se vogliono essere garantiti all'AMA gli strumenti necessari per chiudere il ciclo dei rifiuti, evitando in questo modo un aggravio ingiustificato dei costi sostenuti attualmente. Il modello oggi praticato, infatti, non può essere ulteriormente portato avanti a causa dei costi (in termini sia economici che ambientali) e fin da subito occorre una brusca virata per non dovere in futuro rimediare agli errori accumulati nel tempo".

Roma, 23 giugno 2010

Per approfondimenti è possibile contattare Giuliano Sciotti al n. 3474818919

Julia Armignacca
Ufficio stampa UIL di Roma e Lazio
Via Cavour,108
00184 Roma
Tel. 06/48166324
Fax 06.4827250
Cell. 3402226179